

PESCARA: FRATELLI D'ITALIA, RACCOLTA FIRME SU 4 TEMI 'CALDI'

4 Settembre 2014



PESCARA - “In un momento in cui il renzismo sembra aver contagiato tutti, Fratelli d'Italia si presenta agli italiani chiedendo il loro sostegno a due petizioni e due proposte di legge. Trattano quattro temi d'attualità su cui serve riaffermare una visione 'di destra' o, in un caso, una visione della destra: tasse, adozioni, marò e primarie”.

Si legge in una nota di Fratelli d'Italia che sarà presente per l'iniziativa anche a Pescara, dove i cittadini potranno firmare le petizioni presso l'Urp di piazza Duca d'Aosta e presso gli uffici delle circoscrizioni a piazza dei Grue n. 1 (Porta Nuova), via Bovio 466 (Castellamare), e via Di Sotto n. 8 (Colli).

La campagna di raccolta firme, a livello nazionale, si chiama *#senzatregua*.

“Vogliamo riportare l'attenzione sui contenuti - continua la nota - anche per dialogare con gli altri movimenti di centrodestra o sedicenti tali, che dalle riforme ai diritti ormai sembrano totalmente appiattiti sulle posizioni del centrosinistra al governo.

La raccolta di firme, che si svolge anche a Pescara, riguarda questi temi: per tasse e adozioni sono state predisposte due proposte di legge di iniziativa popolare, per le quali si attende il via libera della Cassazione. La prima, con lo slogan 'Scaricatutto', chiede di allargare sensibilmente lo spettro delle spese deducibili e detraibili in nome del cosiddetto 'contrasto di interesse'. In questo modo i cittadini avranno interesse a farsi fare la fattura, innescando un meccanismo virtuoso e capillare di lotta al nero”.

L'altra proposta riguarda “la visione della famiglia e in particolare la modifica della legge sulle adozioni. Oggi il testo dice che possono chiederle i 'coniugi' sposati da tre anni. Fratelli d'Italia chiede che si parli esplicitamente di persone di sesso diverso, perché quella dicitura, sommata al percorso intrapreso sul riconoscimento delle unioni gay, rischia di aprire le porte

alle adozioni da parte di coppie omosessuali. È inutile dire che non si vuole discriminare nessuno, va ricordato però che una società che si rispetti deve tutelare il più debole e noi non abbiamo dubbi sul fatto che sia il bambino”.

Delle due petizioni una riguarda il caso dei due Marò italiani in attesa di giudizio in India, “e chiede che si insista sull’arbitrato internazionale, ma soprattutto che si proceda con il ritiro italiano dalle missioni anti-pirateria e dalle missioni per il mantenimento della pace finché Salvatore Girone e Massimiliano Latorre non saranno rientrati in Italia”.

L’ultima petizione è tutta interna al campo del centrodestra: riguarda, infatti, le primarie “a qualunque livello di elezione monocratica”.

“Ad essere messa sul tavolo è la visione della destra che si vuole costruire e che, per Fratelli d’Italia, deve ripartire da una classe dirigente formata ‘selezionando i migliori e non quelli che servono meglio il padrone’. A tal proposito, Giorgia Meloni ha già chiesto a Silvio Berlusconi, Matteo Salvini e Angelino Alfano di sottoscrivere l’appello sulle primarie per ripartire dai contenuti, ma anche da un metodo diverso”.